

Bruxelles, 2 giugno 2023
(OR. en)

10002/23

ENT 114
MI 467
CHIMIE 49
COMPET 554
IND 271
CONSOM 197
SAN 335
ENV 603
DELECT 71

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	ST 8712/23 + ADD 1 - C(2023) 2672
Oggetto:	REGOLAMENTO DELEGATO (UE) .../... DELLA COMMISSIONE del 25.4.2023 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele per quanto riguarda l'aggiunta di note all'allegato VI, parte 1, sezione 1.1.3

- Intenzione di non sollevare obiezioni a un atto delegato

1. Il 25 aprile 2023 la Commissione ha sottoposto al Consiglio il progetto di atto delegato in oggetto conformemente all'articolo 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP)¹.

¹ Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (GU L 353 del 31.12.2008, pag. 1); la versione consolidata attuale è del 20.4.2023.

2. Per le parti non comuni di una sostanza, è necessario valutare se le loro proprietà pericolose possano giustificare una classificazione più rigorosa o con un ambito di applicazione più ampio per la stessa classe di pericolo. È pertanto opportuno aggiungere una nuova nota X all'allegato VI, parte 1, sezione 1.1.3.1, del regolamento (CE) n. 1272/2008. Poiché in futuro tale nota sarà probabilmente assegnata ad altre sostanze con le stesse proprietà, è opportuno che essa sia formulata in modo tale da non essere circoscritta a tale voce specifica. È pertanto opportuno aggiungere due nuove note, la nota 11 e la nota 12, all'allegato VI, parte 1, sezione 1.1.3.2, per consentire un'identificazione più precisa del pericolo di miscele che contengono più sostanze appartenenti alla stessa "voce di gruppo" a causa della loro tossicità riproduttiva.
 3. Il Consiglio aveva tempo fino al 30 maggio 2023 per sollevare obiezioni all'atto delegato o chiedere una proroga. Nessuna delegazione ha formulato osservazioni entro il termine stabilito.
 4. Si invita pertanto il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di confermare, tra i punti senza dibattito di una delle prossime sessioni, che non si oppone all'atto delegato di cui al documento ST 8712/23 + ADD 1 e che la Commissione e il Parlamento europeo ne saranno informati. Ciò implica che, salvo obiezioni del Parlamento europeo, l'atto delegato è pubblicato e adottato dopo il 26 giugno 2023, a norma dell'articolo 53 bis del regolamento (CE) n. 1272/2008.
-